

Prof. Emilio Fittipaldi

Medico-Chirurgo

9 Aprile 1878.

POTENZA

Stimatissimo Professor,)

In adempimento ai suoi desideri ho procurato delle persone diligenti, miei amici personali e residenti nei paesi che Lei designò a stazioni meteoriche; e già ho cominciato ad inviare qualche Udometro di quelli rimessimi dal Ministero.

Per il progetto fatto dal Genio civile governativo, le stazioni avrebbero dovuto essere al di là di 40: perciò il bonamendatore Miraglia m'invio' altrettanti Udometri, alcuni dei quali arrivarono qui scempati.

Avendo interrogato alcuni ingegneri

del suddetto Genio Civile se intendes-
sero prestarmi aiuto nell'impianta-
to della rete odometrica, la loro
risposta essendo stata negativa,
mi son deciso a seguire il proget-
to da Lei fatto delle 24 Stazioni.
Le invio con la presente un proget-
to di Modulo che intenderei distri-
buire ai singoli osservatori aggiun-
gendovi nella prima pagina le in-
struzioni a stampa sul modo
di tenere l'Odometro esposto e di
misurarne e registrarne l'acqua
caduta. Se a Lei sembrerà ben
fatto me lo respingerà, per farlo
stampare, aggiungendovi, se crede,
delle modificazioni.
Domani comincerò a registrare le

osservazioni meteoriche nell'osser-
vatorio che ho compiuto a mie spese
con la speranza che Lei mi face-
rà avere il progettato sussidio
sia per rifarmi delle anticipa-
zioni già fatte che per acquista-
re l'Anemografo e qualche al-
tro Termometro, secondo che Lei
mi suggerirà.

Sicuro che vorrà conservarmi la
sua benevolenza mi regno con la
solita stima

P.S. Il Prefetto non ha trascurato di
appoggiare presso la Deputazione
il di Lei progetto, ma finché non si
unisce il Consiglio Provinciale, non
potrò ottenere alcun sussidio. Speriamo!

Devoto Suo
Emilio Fettezoldi